



**PL6d. Paesaggio del centro storico di Augusta, litorale costiero megarese ed aree di interesse archeologico comprese**

**Livello di tutela 1**

- Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:
- conservazione e/o riqualificazione dell'impianto urbanistico e del tessuto storico;
  - recupero e restauro conservativo del patrimonio edilizio di pregio;
  - salvaguardia della forma urbana mantenendo i margini della città, assicurando la fruizione delle vedute e del panorama;
  - riqualificazione degli spazi pubblici (piazze, strade, giardini ecc.), mantenendo la rappresentatività storica di tali spazi;
  - salvaguardia, valorizzazione e recupero dei rapporti con il contesto territoriale costiero e naturale;
  - valorizzazione e riqualificazione dell'area portuale e degli spazi adiacenti e circostanti, con potenziamento della portualità turistica e diportistica e mantenimento delle attività portuali commerciali, pescherecce e cantieristiche, queste ultime opportunamente mitigate;
  - tutela secondo quanto previsto dalle Norme per la componente "Centri e Nuclei Storici".

Per le aree di interesse archeologico valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico;
- tutela secondo quanto previsto dalle norme per la componente "Archeologia" e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo deve avvenire sotto la sorveglianza di personale della Soprintendenza.

**PL6f. Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale (vegetazione forestale in evoluzione di cui al D.Lvo 227/01)**

**Livello di Tutela 1**

- Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:
- mantenimento dell'attività e dei caratteri naturali del paesaggio;
  - conservazione dei valori paesaggistici, contenimento dell'uso del suolo, salvaguardia degli elementi caratterizzanti il territorio;
  - recupero paesaggistico con particolare attenzione alla qualità architettonica del costruito in funzione della mitigazione dell'impatto sul paesaggio;
  - contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
  - tutela dei valori percettivi del paesaggio e delle emergenze geomorfologiche.

In queste aree non è consentito:

- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiali di qualsiasi genere;
- realizzare cave;
- realizzare impianti eolici.

**PL6g. Paesaggio della Balza ed aree di interesse archeologico comprese (Località Quarantamigliara)**

**Livello di Tutela 2**

- Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:
- mantenimento delle culture tradizionali;
  - salvaguardia dei valori ambientali e percettivi del paesaggio, delle singolarità geomorfologiche e biologiche;
  - protezione e valorizzazione del sistema strutturante agricolo in quanto elemento principale dell'identità culturale e presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale;
  - conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agricolo;
  - contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito, tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
  - conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri).
  - In queste aree non è consentito:
  - realizzare attività che comportino eventuali varianti agli strumenti urbanistici previste dagli artt. 35 L.R. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;
  - realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati;
  - aprire nuove cave;
  - ad eccezione di quelle mobili stagionali, realizzare serre provviste di strutture in muratura e ancorate al suolo con opere di fondazione;
  - effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico;
  - realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere.

**PL6o. Paesaggio delle Saline di Augusta (S.I.C. ITA090014)**

**Livello di Tutela 3**

- Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:
- conservazione della zona umida.
  - conservazione dei valori naturali e della biodiversità, in quanto sito di particolare interesse biogeografico in cui coesistono rilevanti aspetti integrati di carattere abiotico e biotico relativi alla presenza di fauna, flora e vegetazione di rilievo con valenze eco-sistemiche sostanziali ai fini della realizzazione della rete ecologica;
  - potenziamento della fruizione didattica-scientifica con la individuazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio naturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri.
  - In queste aree non è consentito:
  - attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;
  - realizzare nuove costruzioni ed esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese l'apertura e l'uso di cave;
  - collocare strutture prefabbricate anche mobili;
  - realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrate;
  - realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
  - realizzare cave;
  - realizzare serre;
  - realizzare agroindustrie, infrastrutture e impianti industriali;
  - effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
  - alterare o distruggere le saline superstiti;
  - realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere o impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti (depuratori).

**PL6r. Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata**

**Livello di Tutela 3**

- Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:
- mantenimento nelle migliori condizioni dei complessi boscati;
  - potenziamento delle aree boscate, progressivo latifolgiamento con specie autoctone;
  - conservazione del patrimonio naturale attraverso interventi di manutenzione e rinaturalizzazione delle formazioni vegetali, al fine del potenziamento della biodiversità;
  - tutela degli elementi geomorfologici;
  - valorizzazione delle aree boscate anche in funzione ricreativa;
  - mantenimento dei livelli di naturalità e miglioramento della funzionalità di connessione con le aree boscate;
  - miglioramento della fruizione pubblica, recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali.
  - In queste aree non è consentito:
  - attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;
  - realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali e fatte salve tutte quelle opere necessarie agli adempimenti propri dell'Amministrazione Militare per lo svolgimento dei suoi compiti;
  - realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrate;
  - realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
  - realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
  - realizzare serre;
  - effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
  - realizzare cave;
  - effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura,
  - salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati.

**LEGENDA**

	Progetto bypass ferroviario		Opere connesse
	Area di localizzazione delle opere di stabilizzazione dei versanti		Progetto dismissione linea storica
	Area di cantiere		Demolizioni

  

**Regimi normativi**

	Livello di tutela 1
	Livello di tutela 2
	Livello di tutela 3
	Paesaggio locale 6

Fonte: Regione Sicilia, Sistema Informativo Territoriale Paesistico della Regione Siciliana, Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa - shape file Regimi normativi e Paesaggi locali

COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

LINEA CATANIA - SIRACUSA

DIREZIONE TECNICA  
U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO  
S.O. AMBIENTE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Bypass di Augusta

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
Carta dei vincoli e delle tutele: Regimi normativi

SCALA :  
1:5.000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS60	00	R	22	N5	SA0001	002	C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione definitiva	F.Massari	Novembre 2022	S.Polena G.Dagelli	Novembre 2022	P.Carlesimo	Novembre 2022	C.Ercolani	Luglio 2023
B	Istruttoria RFI	F.Massari	Febbraio 2023	S.Polena G.Dagelli	Febbraio 2023	P.Carlesimo	Febbraio 2023		
C	Integrazioni spontanee per V.I.A.	F.Massari	Luglio 2023	S.Polena G.Dagelli	Luglio 2023	P.Carlesimo	Luglio 2023		